

Regolamento delle Uscite Didattiche, delle Visite Guidate e dei Viaggi d'Istruzione

PREMESSA

I Viaggi di Istruzione, le Visite Guidate e gli scambi culturali rappresentano per gli alunni un'occasione formativa. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola contribuendo alla formazione dei discenti. I Viaggi di Istruzione, difatti, favoriscono la socializzazione lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi, ampliandone al contempo gli orizzonti culturali e le conoscenze. Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presente le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

ART. 1 NORME GENERALI

Le Visite Guidate ed i Viaggi d'Istruzione degli alunni sono regolati dalle disposizioni previste dal presente Regolamento e, per quanto non espressamente indicato, dalle vigenti normative di riferimento.

1. La Scuola considera parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione:

- i Viaggi di Istruzione,
- le Visite Guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico e/o professionale,
- lezioni con esperti e visite a Enti Istituzionali o Amministrativi,
- la partecipazione ad attività teatrali e sportive,
- i soggiorni presso Laboratori Ambientali,
- la partecipazione a Concorsi provinciali, regionali, nazionali,
- la partecipazione a Campionati o Gare Sportive,
- la partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche,
- i gemellaggi con Scuole Estere.

2. Le Attività Sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i Docenti.

3. Nella progettazione delle uscite va valutato con attenzione l'aspetto economico in modo da evitare discriminazioni tra alunni di diversa estrazione socio-culturale. La finalità fondamentale è creare le migliori premesse per far partecipare l'intera classe alle iniziative didattico - formative organizzate dalla Scuola.

4. Tutti gli alunni dell'Infanzia e della Primaria partecipanti alle Uscite Didattiche dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento con indicato il numero di telefono della scuola e/o dell'insegnante accompagnatore.

5. Gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado dovranno essere in possesso del Certificato di Identità Personale e della Tessera Sanitaria. Per i Viaggi all'Estero sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio.

6. Per le Visite Guidate si valuterà con attenzione la durata dello spostamento, al fine di "armonizzare" il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria. Di norma non dovrà essere intrapreso il viaggio nelle ore notturne.

7. Le Visite Guidate e i Viaggi di Istruzione sono organizzati in Italia e nei Paesi della Comunità Europea.

8. E' opportuno che l'effettuazione delle visite e dei viaggi sia preceduta da un'adeguata preparazione preliminare per fornire le prime informazioni e stimolare la successiva rielaborazione delle esperienze.

9. Tutti gli alunni partecipanti alle Uscite Didattiche, alle Visite Guidate o ai Viaggi di Istruzione devono essere coperti da Polizza Assicurativa contro gli Infortuni.

10. I Docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici e gli indirizzi mail (Peo - Pec) della Scuola.

11. I Docenti Accompagnatori, al rientro delle Uscite Didattiche, delle Visite Guidate o dei Viaggi di Istruzione, devono compilare il Modello di Autovalutazione del viaggio e consegnarlo in segreteria.

12. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle norme che regolano le Attività Didattiche.

ART. 2 PARTECIPAZIONE

1. Data la particolare valenza didattica, è auspicabile la partecipazione alle diverse uscite di tutta la classe. Le iniziative devono riguardare preferibilmente gli alunni appartenenti alle stesse classi (in parallelo). Per motivi esclusivamente organizzativi, si può ampliare l'Offerta Formativa alle classi attigue (in verticale).

2. Le iniziative vengono attuate se la partecipazione degli alunni è, di norma, di almeno i 2/3 della classe per le Visite Guidate di un giorno.

I Viaggi d'Istruzione di più giorni, previsti per la Scuola Secondaria di I Grado sono organizzati per tutte e tre le classi di entrambi i Plessi. Saranno attuabili se il numero complessivo dei partecipanti è di almeno 44, salvo particolari motivi, esclusivamente organizzativi, che saranno valutati di volta in volta.

I Viaggi d'Istruzione di più giorni, previsti per la Scuola Primaria sono organizzati per tutte le classi di tutti i Plessi. Saranno attuabili se il numero complessivo dei partecipanti è di almeno 44, salvo particolari motivi, esclusivamente organizzativi, che saranno valutati di volta in volta.

Fanno eccezione a quanto disposto nei precedenti punti **1.** e **2.** la partecipazione ad attività teatrali e/o cinematografiche, a settimane di studio/sport sulla neve, a campi scuola, nonché ai viaggi connessi alle attività sportive e agonistiche, a stage/studi linguistici all'estero, la cui programmazione contempra l'adesione di studenti appartenenti a classi diverse e di numero variabile che prescinde quindi da qualunque vincolo di percentuale minima di partecipazione.

3. Le assenze per malattia o per motivi familiari giustificati non saranno computati nella precedente percentuale se interverranno ad organizzazione avvenuta.

4. Le uscite programmate all'interno di un Progetto d'Istituto rivolto ai gruppi di alunni prescindono da qualunque vincolo di percentuale minima di partecipazione. Pertanto, sono autorizzate "uscite" per gruppi di alunni di classi diverse (ad esempio gli alunni che partecipano ad un laboratorio, ad un concorso, ad una gara sportiva, ecc.), nell'ambito delle attività programmate dai Consigli di Classe e/o Sezione e tenuto conto della capienza del pullman.

5. L'adesione ai Progetti che l'Istituto non organizza autonomamente rispetterà le modalità del progetto medesimo.

6. Gli eventuali allievi che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza: gli stessi saranno inseriti preferibilmente in classi parallele e dovranno giustificare l'eventuale assenza da scuola. Qualora se ne ravvisi l'esigenza e/o l'opportunità, le lezioni per gli alunni presenti a scuola potranno essere svolte anche a classi unite.

7. Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di classe/interclasse, sulla base di particolari situazioni oggettive precedenti, possono decidere di non ammettere ai viaggi studenti che per il

comportamento scorretto risultino inaffidabili e/o possano creare particolari problemi per la vigilanza.

8. I Docenti che non partecipano al viaggio sono a disposizione nel loro orario di servizio.

ART. 3 TIPOLOGIA DI USCITE

Tutte le "uscite" sono considerate momento integrante dell'attività didattica e sono inserite nella progettazione di classe/sezione. In base alle loro tipologia si distinguono come di seguito riportato.

❖ Uscite Didattiche

Vengono così definite le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico che implicano visite ad Aziende, Laboratori, Scuole, Strutture Pubbliche, ecc. oppure la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive), che si svolgono nel territorio dell'Istituto e nei paesi limitrofi, la cui durata non supera l'orario di lezione.

❖ Visite Guidate

Sono le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata di solito in Comuni diversi dal proprio, presso Parchi Naturali, località di interesse storico - artistico, Complessi Aziendali, Monumenti, Mostre, Gallerie, Città d'Arte, ecc.

❖ Viaggi di Istruzione

Sono così definiti tutti i Viaggi che si svolgono in più di una giornata:

- Viaggi di integrazione culturale (gemellaggi fra le scuole o fra città, scambi interscolastici, ecc.)
- Viaggi finalizzati alla preparazione specifica, linguistica o tecnica.
- Viaggi connessi ad attività sportive, campeggi, campi scuola, settimane bianche, settimane verdi ecc.
- Scambi culturali con paesi dell'U.E.

ART. 4 ACCOMPAGNATORI

Il numero di accompagnatori deve essere, di norma come di seguito indicato:

❖ Scuola Secondaria I grado

uno ogni 15 alunni e fino ad un massimo di tre per classe per le Visite Guidate di un giorno e per i Viaggi di Istruzione di più giorni, e di uno ogni max 10 alunni per i Viaggi all'Estero (Scambi Culturali, Erasmus, ecc.).

❖ Scuola Primaria

uno ogni 15 alunni e fino ad un massimo di tre per classe per le Visite Guidate di un giorno e per i Viaggi di Istruzione di più giorni.

❖ Scuola dell'Infanzia

uno ogni 10 alunni e fino ad un massimo di tre per classe per le Visite Guidate di un giorno.

Si può derogare dagli indici di cui sopra, con incremento o con decremento di qualche unità, in casi particolari, previa attenta valutazione della specifica situazione, sia in relazione alle caratteristiche dei gruppi classe, sia in relazione alla funzionalità dell'organizzazione nell'utilizzo dei pullman.

Scelta accompagnatori

Gli accompagnatori sono individuati, solitamente e preferibilmente, fra i docenti delle classi partecipanti e se possibile di materie attinenti alle finalità del viaggio. Per i viaggi cui partecipano contemporaneamente sia gli alunni della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I Grado (campi scuola, viaggio studio e sport sulla neve, ecc.), in casi particolari, qualora se ne ravvisi

l'esigenza, gli accompagnatori potranno essere anche docenti di altra sede scolastica e/o altro ordine di scuola.

Viaggi all'estero

Nei Viaggi all'Estero, di norma, almeno un Docente deve avere adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta per la comunicazione. Gli Accompagnatori non devono mai essere inferiori a due, preferibilmente di genere diverso.

In casi particolari, in mancanza di specifico personale di settore, è prevista la partecipazione in qualità di accompagnatore, di Docente specialista di lingua comunitaria anche di altro ordine di scuola.

Partecipazione genitori

Di norma, per tutte le uscite non è consentita la partecipazione dei genitori.

Eccezioni

Per gli alunni Diversamente Abili, oltre all'Insegnante di Sostegno, può essere ammessa, su richiesta dei Docenti o della Famiglia, la presenza a titolo personale di un genitore o altro adulto delegato, con spese a proprio carico e con obbligo di Polizza Assicurativa. Nei casi particolarmente gravi, il Consiglio di Classe segnalerà la necessità/obbligatorietà della presenza del genitore e/o del delegato, sempre con spese a proprio carico e con obbligo di Polizza Assicurativa.

In caso di mancata disponibilità del Docente di Sostegno dell'alunno disabile, valutata la specifica situazione, qualora se ne ravvisi l'opportunità, può essere consentita la partecipazione di altro Docente di Sostegno e/o di personale dell'assistenza specialistica.

In casi particolari, anche per alunni non certificati, che presentano particolari e documentate problematiche (BES), può essere consentita, previa attenta valutazione della peculiare situazione, la partecipazione di un genitore o delegato, con spese a proprio carico e con obbligo di Polizza Assicurativa.

E' consentita la partecipazione del Personale dell'Assistenza Specialistica e/o del Personale ATA, ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, per compiti di assistenza e supporto vigilanza degli alunni.

Adempimenti accompagnatori

I Docenti accompagnatori devono essere muniti dell'elenco degli alunni partecipanti all'iniziativa programmata, di un modello per la denuncia di infortunio, dei numeri di telefoni utili in caso di necessità/emergenza.

Al rientro dal viaggio i Docenti sono tenuti a compilare il modello di sintesi e valutazione dell'esperienza svolta.

ART. 5 TEMPI/PERIODO SVOLGIMENTO

Tutto l'Anno Scolastico, escluso l'ultimo mese di lezioni, salvo deroghe eccezionali per attività sportive programmate in ambito nazionale o internazionale, per attività di educazione ambientale, per partecipazione a manifestazioni e/o concorsi, problematiche organizzative impreviste.

Non sono consentite uscite in coincidenza con scrutini, elezioni scolastiche.

Non va superato in un anno, di norma, il limite di 6 giorni per ciascuna classe, utilizzabili in una o più occasioni.

Sono escluse dal numero sopra indicato le uscite programmate dalla Scuola per l'Orientamento, le Attività Sportive e le altre iniziative previste nel P.T.O.F.

Si può, in particolari situazioni, derogare dal suddetto limite in presenza di uno specifico Progetto di Attività Formativa di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.

ART. 6 ASPETTI ORGANIZZATIVI

Uscite didattiche a piedi nelle vicinanze della scuola

-Possono essere disposte e organizzate autonomamente dagli Insegnanti, dandone semplice avviso al D.S. o delegato (fiduciario di sede).

- L'autorizzazione da parte dei Genitori è di carattere generico e annuale, può essere acquisita agli atti (registro di classe), una sola volta all'inizio di ogni Anno Scolastico.

Uscite didattiche in orario scolastico con mezzi di trasporto

1. Le uscite sono decise ed approvate solo dal Consiglio di Classe e autorizzate dal D.S.
2. L'autorizzazione dei Genitori è obbligatoria e va acquisita agli atti prima dell'uscita, specificando oggetto, luogo e durata e l'eventuale contributo economico se richiesto.
3. Possono essere effettuate con servizio di scuolabus del Comune, con mezzi pubblici (autobus di linea, treno) e/o con pullman. Le spese in caso di utilizzo di mezzi pubblici sono a carico delle famiglie.
4. Nei casi in cui l'uscita non comporti alcun onere a carico della famiglia, l'autorizzazione può essere acquisita agli atti (Registro di Classe), una sola volta all'inizio di ogni Anno Scolastico, contestualmente all'autorizzazione per le uscite a piedi. I Genitori saranno comunque avvisati dell'uscita.

Visite guidate

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, presso Mostre, Monumenti, Musei, Gallerie, Località di interesse storico – artistico, Parchi Naturali, o partecipazione ad attività teatrali, cinematografiche, musicali.

L'organizzazione delle Visite Guidate deve rispondere ad esigenze didattico - educative - culturali, pertanto deve essere predisposta una precisa ed adeguata programmazione da parte dei Docenti. Le Visite Guidate effettuate nell'arco della giornata, non devono superare, di norma, la durata di dodici ore.

Per la Scuola dell'Infanzia la partecipazione sarà consentita solo ai bambini di 4 e 5 anni, a seconda della destinazione, del tempo di percorrenza necessario (di norma, massimo 1 ora e mezza), e soprattutto tenendo conto delle esigenze correlate alle diverse età. E' escluso il pernottamento.

Viaggi di più giorni

1. Tale tipo di iniziativa è riservata, di norma, alla Scuola Secondaria di I Grado e alle ultime classi della Scuola Primaria.
2. Ciascuna classe della Scuola Secondaria di I Grado e/o della Scuola Primaria può effettuare annualmente un solo viaggio di più giorni. Fa eccezione la sola partecipazione a Progetti Europei (Erasmus, Scambi Culturali).

Scambi culturali con paesi stranieri dell'U.E.

1. Lo scambio culturale, regolato da apposita normativa, ha natura, finalità e modi di realizzazione specifici.
2. Oltre a quanto espresso nell'articolo precedente sulle visite di più giorni, si aggiunge che:
 - a. il rapporto tra docenti e alunni è di massimo uno a dieci;
 - b. lo scambio può durare fino a quattro settimane;
 - c. è opportuno tralasciare in questo caso altri progetti di visita di più giorni.

ART. 7 PAGAMENTO

Tutte le spese inerenti le uscite sono a carico delle famiglie.

E' previsto l'intervento della Scuola con sostegno/contributi economici a favore di alunni particolarmente disagiati, secondo diverse modalità e in relazione all'entità del disagio e della somma da versare per l'uscita/viaggio (ripartizione della quota di partecipazione tra gli altri alunni, fondo solidarietà).

Non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto, i Genitori provvederanno personalmente ad effettuare il versamento, nei tempi e nei modi indicati, sul Conto Corrente della Scuola e consegneranno ai Fiduciari di sede e/o alla Funzione Strumentale, responsabile dei Viaggi di Istruzione, l'attestazione dell'avvenuto pagamento.

Di norma, i Genitori provvederanno a versare un acconto ad inizio anno, quando sottoscrivono l'adesione all'uscita/viaggio, e il saldo almeno 20 giorni prima della partenza, salvo disposizioni diverse dovute a problematiche strettamente organizzative.

I Genitori, Rappresentanti di Classe, qualora ne ravvisino l'opportunità, potranno adottare modalità proprie per la raccolta dei soldi e provvedere con un unico versamento cumulativo.

All'alunno che non potrà partecipare per sopravvenuti importanti motivi, verrà rimborsata la quota - parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide ...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

ART. 8 PROCEDURE

1. All'inizio dell'Anno Scolastico, i Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione, provvedono:

a) all'individuazione degli itinerari e del programma di viaggio coerente con il percorso formativo previsto dalla programmazione collegiale;

b) all'individuazione dei Docenti Accompagnatori disponibili, indicando anche eventuali Docenti di riserva;

c) alla scelta del periodo di effettuazione del Viaggio di Istruzione.

2. Il Collegio Docenti, dopo aver esaminato le singole proposte e l'effettiva possibilità di attuazione, ne delibera l'inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa.

3. La Funzione Strumentale per le Visite d'Istruzione in raccordo con i Fiduciari di Sede e con il Personale di Segreteria (DSGA e/o A.A.) elaborerà un Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici dell'Istituto, calendarizzandone l'attuazione nell'arco dell'Anno Scolastico e pianificando nel dettaglio le procedure organizzativo-amministrative.

4. Il Dirigente Scolastico verificata la fattibilità del Piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico, avvia l'attività negoziale con le Agenzie e con le Ditte di Trasporti per l'attuazione delle Visite e dei Viaggi d'Istruzione, previa istruttoria del DSGA.

5. Gli OO.CC. possono proporre e deliberare un Piano di Uscite avente cadenza pluriennale in modo da ottimizzare tempi, procedure e migliorare l'efficacia dei servizi.

ART. 9 DURATA

Il presente Regolamento, adottato dal Consiglio di Istituto ha validità pluriennale, e rimane in vigore fino a quando non si rilevino esigenze di modifica e/o integrazioni.